



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 50 / UT DEL 26/09/2023

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 – LETTERA A) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AREA AGGREGATIVA DI CERVENO CON FUNZIONI CULTURALI E SOCIALI (LINEA DI AZIONE 1: REALIZZAZIONE / POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI – INTERVENTO 10 – Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU). (Codice CUP: E72B22000030006) - (Codice CIG: A011EF2C45

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 1 del 03/01/2023 di nomina del Responsabile del Servizio Tecnico;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'articolo 8 del suddetto Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

DATO ATTO che:

- con il Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate all'attrattività dei Borghi, sia per la Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono, che per la Linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.
- fra i Comuni assegnatari delle risorse della Linea B sono presenti i Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Losine, i quali hanno candidato congiuntamente il “Progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici nei Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Losine – Codice CUP: E72B22000030006”, dell'importo complessivo di €. 2.560.000,00;
- in data 12/08/2022 è stato sottoscritto dal Ministero della Cultura e dal Comune di Capo di Ponte in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento (capofila), idoneo “DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE NEI COMUNI DI CAPO DI PONTE, DI CERVENO E DI LOSINE – CUP: E72B22000030006”, nel quale vengono dettagliati i rapporti fra i soggetti, ed in particolare i termini di attuazione del progetto, la durata e l'importo dell'accordo di concessione, gli obblighi delle rispettive parti, la procedura di rendicontazione della spesa e dei target, le modalità di pagamento e le eventuali sanzioni in caso di mancato rispetto delle suddette condizioni;

DATO ATTO altresì che il “Progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici nei Comuni di Capo di Ponte, Cerveno e Losine – Codice CUP: E72B22000030006” finanziato dal Ministero della Cultura con fondi dell'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito PNRR, M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, si compone di 14 interventi, di cui 5 di competenza del Comune di Cerveno, fra i quali è previsto l'Intervento 10: “REALIZZAZIONE DELL'AREA AGGREGATIVA DI CERVENO CON FUNZIONI CULTURALI E SOCIALI” ;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 46 in data 02/09/2023 con la quale è stato affidato l'incarico professionale per redazione progetto di fattibilità tecnico – economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e misure, redazione c.r.e. e coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente ai lavori per la Realizzazione dell'area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10), all'Ing. Giorgi Emiliano con studio tecnico a Esine (BS) in Via Faede n. 34/E;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 19/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la Realizzazione dell'area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10),

predisposto dall'Ing. Giorgi Emiliano per un importo complessivo di €. 130.000,00 di cui €. 89.432,64 a base d'asta (comprensivi di €. 1.458,06 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza) ed €. 40.567,36 per somme a disposizione della Stazione appaltante;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: lavori per Stanze delle associazioni culturali di Cerveno – riqualificazione strutturale, impiantistica ed efficientamento energetico (linea di azione 1: realizzazione / potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – intervento 8 - intervento finanziato dall'unione europea nextgenerationeu).
- Importo del contratto: Euro 88.552,89;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 - comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta dall'operatore economico affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad €. 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi"), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che i lavori per l'esecuzione lavori per la Realizzazione dell'area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10), rientrano nelle tipologie di appalto previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., articolo 1 comma a), che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce della suddetta normativa, utilizzare la piattaforma informatica creata da Regione Lombardia ARIA - SINTEL al fine di attivare la procedura telematica, mediante richiesta di offerta, al fine di valutare le proposte economiche maggiormente vantaggiose per il Comune;

ATTESO che in data 19/09/2023 – Prot. n. 2838 è stata avviata la procedura di affidamento contraddistinta dall'identificativo n. 174285918, sulla piattaforma ARIA – SINTEL, e che è stato effettuato tutto l'iter tramite invito diretto alla ditta MACO TECHNOLOGY – S.r.l. con sede legale a Provaglio d'Iseo (BS) in Via Ugo La Malfa n. 89/88, in quanto ditta di esperienza e professionalità adeguate all'espletamento dei lavori e scelta nell'elenco dei fornitori istituzionalmente registrati e qualificati in SINTEL per l'Ente;

ATTESO che entro il giorno 25/09/2023 – ore 12:00, termine di scadenza della procedura, la ditta MACO TECHNOLOGY – S.r.l. con sede legale a Provaglio d'Iseo (BS) in Via Ugo La Malfa n. 89/88, ha presentato relativa offerta, che si intende parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pur non essendo ad essa materialmente allegata, bensì depositati agli atti dell'Ente;

VISTO il Report della procedura – affidamento dei lavori per la Realizzazione dell’area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10), contraddistinto dall’identificativo n. 174285918, nel quale sono indicate in dettaglio tutte le operazioni svolte nell’ambito della procedura telematica per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

RITENUTO:

- pertanto necessario procedere all’aggiudicazione dei lavori ed all’assunzione del relativo impegno di spesa;
- la procedura in essere rispondente ai requisiti di regolarità tecnica, come prescritto dalle vigenti normative;

VISTI

- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- l’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 67 e 68 del Regolamento Comunale di Contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Report della Procedura per l’affidamento dei lavori per la Realizzazione dell’area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10) contraddistinto dall’Identificativo n. 174285918, che si intende parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pur non essendo ad essa materialmente allegata, bensì depositata agli atti dell’Ente;

DI AGGIUDICARE ed affidare per quanto in premessa, in via definitiva, per le ragioni in premessa citate, tramite la procedura telematica sulla piattaforma informatica ARIA – SINTEL, i lavori per la Realizzazione dell’area aggregativa di Cerveno con funzioni culturali e sociali (Linea di Azione 1: Realizzazione / Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali – Intervento 10), alla ditta MACO TECHNOLOGY – S.r.l. con sede legale a Provaglio d’Iseo (BS) in Via Ugo La Malfa n. 89/88 (C.F. e P.IVA: 03428800985), per un importo complessivo netto di €. 88.552,89 (compresi Euro 1.458,06 per oneri della sicurezza) oltre all’IVA ai sensi di legge e di assumere a favore della stessa Ditta il relativo impegno di spesa, come risulta dall’offerta di cui alla Procedura sopra citata, ritenendo l’offerta presentata congrua per l’Amministrazione Comunale;

DI IMPEGNARE per la realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto, la somma complessiva di Euro 97.408,18 al Codice di Bilancio 06.01-2.02 – Capitolo 3900.2 del Bilancio di Previsione 2023/2025 – Esercizio 2023, e che la stessa verrà interamente finanziata con Finanziamento dell’Unione Europea “NextGenerationEU” nell’ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”, del PNRR (assegnazione con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/22);

DI DARE ATTO che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall’art. 3 della Legge n. 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Cerveno, all’applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;

DI DARE ATTO altresì che, ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all’impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del

Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI IMPEGNARE la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC, dovuta in relazione al presente affidamento, e pari ad €. 35,00, al Codice di Bilancio 06.01-2.02 – Capitolo 3900.2 del Bilancio di Previsione 2023/2025 – Esercizio 2023, che presenta adeguata disponibilità;

DI PRECISARE che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà, a cura del R.U.P., dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

DI DEMANDARE al R.U.P. anche per mezzo degli Uffici competenti:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata;

DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

DI PRECISARE che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
- va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
MARZIA ROMANO *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale AVV. CARMEN
MODAFFERI